

ATTO DI INDIRIZZO

- Al Sindaco di Terni
- All'Assessore di Competenza
- Al Presidente del Consiglio Comunale e alla Segreteria generale

Oggetto: Convocazione Ast al MISE il prossimo 13/09/18.

Premesso

- Che come è noto il 13 Settembre 2018 è prevista la convocazione al MISE in merito alla situazione delle Acciaierie di Terni, per la quale abbiamo espresso soddisfazione per l'impegno di tutti. Si tratta, infatti, di una significativa opportunità di dialogo e confronto tra tutti gli attori coinvolti: Ast, Regione Umbria, Comune di Terni, le segreterie nazionali e territoriali di Fiom, Fim, Uilm e Ugl.
- Che occorre lavorare per l'individuazione di punti fermi e progetti concreti circa il futuro dell'industria pesante ternana per il bene della città e soprattutto dei lavoratori.
- Che è importante evidenziare l'importante ruolo avuto in tale vicenda da tutti i parlamentari e non solo da quelli di un determinato colore politico, così come dagli altri attori istituzionali a cominciare dalla Regione Umbria.
- Che nella giornata di ieri durante un vertice in Regione, istituzioni e sindacati hanno deciso di inviare al Presidente del Consiglio e al Ministro una nota che recita "la discussione svoltasi nella giornata odierna presso la Presidenza della Regione Umbria dalle istituzioni locali, dalle organizzazioni sindacali e dai parlamentari umbri presenti ha riconfermato così come già evidenziato al Ministro dello Sviluppo economico nella precedente comunicazione inviata in data 4 luglio u.s. la necessità che il Governo nazionale si renda disponibile ad un confronto con la proprietà ThyssenKrupp, le istituzioni e le parti sociali al fine di individuare le politiche industriali più idonee a consolidare e sviluppare il settore siderurgico in Italia ed in Umbria a partire dalle specifiche caratteristiche produttive del sito di Terni in cui si collocano competenze e specificità tecnologiche relative agli acciai speciali che lo rendono uno tra i compendi produttivi più avanzati e competitivi in Europa".
- Che come si evince dalle missive il tavolo è stato tuttavia convocato, pur non essendo un'azienda in difficoltà, dal Responsabile della Unità del Ministero per la gestione delle crisi, e non dal Governo quindi dal Ministro o dal Sottosegretario come avveniva in passato.
- Che risulta al momento convocata Ast, e non anche l'altra parte fondamentale, per capire le scelte future, ovvero ThyssenKrupp e che risultano non convocate le sigle FISMIC e USB.
- Che c'è preoccupazione per le sorti di circa 120 di lavoratori con contratti a termine, agitazione legata anche alle previsioni del DL Dignità e alle politiche aziendali non condivisibili.

Si impegna il Sindaco e alla Giunta

- Ad intervenire in modi rapidi affinché venga garantita la presenza al tavolo, con un ruolo di coordinamento anche del Ministro o del Sottosegretario con delega.
- A farsi promotore della convocazione al tavolo anche di ThyssenKrupp, parte fondamentale per capire le strategie future.
- A farsi parte attiva per conto dell'amministrazione per la tutela dei circa 120 lavoratori per cui oggi c'è preoccupazione, legata anche alle previsioni del DL Dignità e alle politiche aziendali.